

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 220 DEL 16/05/2016

Oggetto: Erogazione fondi a favore del Comune di Campotosto (Aq) – fraz. Ortolano, affidamento lavori di “Rimozione e Separazione macerie pubbliche provenienti da demolizione di fabbricato a seguito del sisma del 06/04/2009”

**IL TITOLARE DELL’UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA
CONTABILITA’ SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L’Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l’art. 1, comma 1, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l’intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

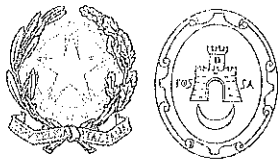
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l’art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L’Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro della regione Abruzzo, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

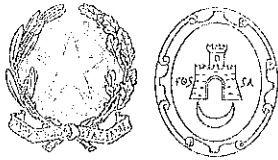
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 -Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti - Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 -Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti - Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze,





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

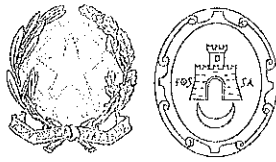
Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Considerato l'accordo di programma per la definizione delle azioni necessarie per la gestione delle macerie pubbliche e private conseguenti i crolli e le demolizioni causate dal sisma del 06/04/2009 siglato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare ed il Comune dell'Aquila in data 14/01/2013;

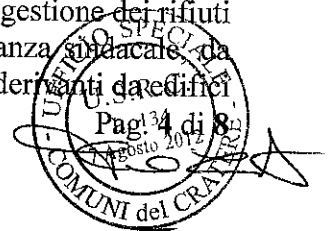
Visto l'OPCM n. 4014 del 23/03/2012 avente ad oggetto "Ulteriori interventi diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009. Norme in materia di smaltimento macerie";

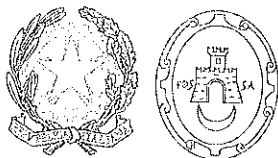
Considerato il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012, pubblicato in G.U. n. 301 del 28 dicembre 2012, che dispone che "Le attrezzature necessarie per la rimozione delle macerie poste nella disponibilità del Soggetto Attuatore delle macerie di cui all'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3923 del 18 febbraio 2011 e ss.mm.ii. sono trasferite al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, all'esercito ed alla Asm, secondo quanto stabilito dall'intesa tra questi ultimi ed il soggetto subentrante nella gestione delle macerie, previo inventario delle attrezzature medesime. L'OPCM 4014 del 23 marzo 2012 resta efficace ai sensi del comma 2 dell'articolo 67-quinques del D.L. 83 del 2012;

Visto il D.L. 43 del 26 aprile 2013, art. 8 che assegna all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere le competenze relative alla prosecuzione delle attività volte alla rimozione delle macerie;

Visto l'art. 1 co. 438 della legge 190 del 23/12/2014 che prevede che "per ultimare le attività volte alla rimozione delle macerie nei territori della regione Abruzzo, conseguenti al sisma del 6 aprile 2009, le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle loro competenze istituzionali correlate alle operazioni di movimentazione e trasporto dei materiali derivanti dal crollo degli edifici pubblici e privati, dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti a seguito di ordinanza sindacale, da interventi edilizi effettuati su incarico della pubblica amministrazione, sono autorizzate ad avvalersi dei siti di stoccaggio autorizzati e localizzati in uno dei comuni del cratere che abbiano in disponibilità aree per il trattamento del rifiuto, senza ulteriori oneri a carico del bilancio statale.";

Tenuto conto dell'art. 1 co. 441 della legge 190 del 23/12/2014 prevede che "al fine di dare attuazione agli interventi previsti dal protocollo d'intesa stipulato con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la provincia dell'Aquila e con il comune dell'Aquila in data 2 dicembre 2010, e dall'accordo di programma siglato in data 14 gennaio 2013 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed il comune dell'Aquila, concernenti, tra l'altro, le azioni di recupero e riqualificazione ambientale della cava ex Teges in località Pontignone -- Paganica, comune dell'Aquila, le macerie di cui al comma 438 vengono prioritariamente conferite presso l'anzidetto deposito. Il termine di autorizzazione per l'esercizio della cava ex Teges in località Pontignone, fissato dal decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 16 del 6 agosto 2009 e autorizzato in via ordinaria con decreto del soggetto attuatore per la rimozione delle macerie dei materiali derivanti da interventi edilizi privati conseguenti al sisma del 6 aprile 2009, n. 2 del 18 dicembre 2012, è prorogato fino all'esaurimento della sua capacità per la gestione dei rifiuti derivanti dal crollo, dalla demolizione degli edifici pubblici a seguito di ordinanza sindacale, da interventi edilizi effettuati su incarico della pubblica amministrazione e da quelli derivanti da edifici





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

privati, conferiti secondo la classificazione di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Le economie derivanti dal conferimento delle macerie private sono recuperate e destinate alla ricostruzione privata per il finanziamento di ulteriori interventi. I singoli comuni del cratere o il competente Ufficio speciale sottoscrivono apposite convenzioni direttamente con il soggetto gestore dell'impianto ex Teges, per l'espletamento delle attività di selezione, trasporto, conferimento e trattamento delle macerie senza ulteriori oneri a carico del bilancio statale.”;

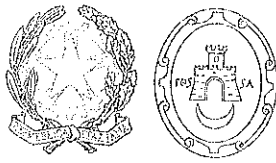
Considerato l'art. 1 co. 440 della legge 190 del 23/12/2014 prevede che “Gli Uffici speciali di cui all'articolo 67-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, incaricati del monitoraggio finanziario e attuativo, si occupano del monitoraggio dei materiali di cui al comma 438, nonché' di quelli derivanti da interventi edilizi privati conseguenti al sisma del 6 aprile 2009. A questo fine, per garantire la tracciabilità dei predetti rifiuti e il monitoraggio delle informazioni relative alla movimentazione degli stessi, i soggetti incaricati dei lavori sono obbligati a registrarsi nella banca dati di gestione delle macerie secondo modalità che verranno definite con provvedimenti dei responsabili degli Uffici speciali. La mancata o incompleta esecuzione delle comunicazioni relative alla demolizione e rimozione dei materiali derivanti da interventi edilizi privati conseguenti al sisma del 6 aprile 2009 comporta la revoca della quota di contributo finalizzato allo scopo, nonché' la revoca delle autorizzazioni ed abilitazioni al trasporto a carico delle ditte inadempienti.”;

Atteso che con nota prot. N. del 1618 del 26/04/2016 – Comune di Campotosto (AQ) - acquisita al ns prot. U.S.R.C. n. 2329 del 29/04/2016, sono pervenuti allo Scrivente Ufficio il Decreto Sindacale N. 32 del 27/02/2016 avente per oggetto “affidamento dei lavori di rimozione e separazione macerie pubbliche provenienti da demolizione fabbricati a seguito del sisma del 06/04/2016, con ricorso alle procedure in economia con affidamento diretto ai sensi del comma 8, art. 125 del D.lgs N.163/2006. – Integrazione”, il Decreto Sindacale N. 88 del 25/07/2015 avente per oggetto “affidamento dei lavori di rimozione e separazione macerie pubbliche provenienti da demolizione fabbricati a seguito del sisma del 06/04/2016, con ricorso alle procedure in economia con affidamento diretto ai sensi del comma 8, art. 125 del D.lgs N.163/2006.”, il Decreto N. 49 del 24/06/2014 avente per oggetto “Nomina Responsabile Area Sisma” del Sindaco Pro-Tempore Antonio Di Carlantonio con poteri normati ed individuati nel vigente regolamento degli Uffici e dei servizi e dell'art. 107 del D.lgs 267/2000, la Nota del Ministero dell'Interno del dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile – DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO Prot. 8039 del 19/07/2011, AL Soggetto Attuatore Macerie Giuseppe Romano, la Fattura pro-forma n.03 del 03/03/2016 della ditta Calandrella Costruzioni S.a.s. di Pietro Calandrella con sede in Campotosto (Aq) via del colle 4, C.F./P.I. _01762850665;

Vista la nota del 05.01.2016 della ditta Calandrella Costruzioni S.a.s. di Pietro Calandrella con sede in Campotosto (Aq) via del colle 4, C.F./P.I. _01762850665, acquisita dal Comune con prot.n. 19/2016 in cui si richiedeva all'Amministrazione Comunale la Revisione delle stime delle macerie per la rimozione e separazione delle stesse;

Visto il Decreto Sindacale N. 32 del 27/02/2016 avente per oggetto “affidamento dei lavori di rimozione e separazione macerie pubbliche provenienti da demolizione fabbricati a seguito del sisma del 06/04/2016, per una quantità stimata ed approvata tra le parti (Comune Campotosto e Ditta Calandrella Costruzioni) pari a 100,00 mc, con costo unitario come previsto da Prezziario Regione Abruzzo 2014 di €/mc 43,82, con ricorso alle procedure in economia con affidamento diretto ai sensi del comma 8, art. 125 del D.lgs N.163/2006. – Integrazione”, pubblicato sul registro





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

01/03/2016, in cui si decreta di riconoscere alla ditta Calandrella Costruzioni S.a.s. di Pietro Calandrella con sede in Campotosto (Aq) via del colle 4, C.F/P.I. _01762850665 la somma di € 4.382,00 oltre iva al 10% per € 438,20 per un totale di € 4.820,20

Visto il Decreto Sindacale N. 88 del 25/07/2015 avente per oggetto “affidamento dei lavori di rimozione e separazione macerie pubbliche provenienti da demolizione fabbricati a seguito del sisma del 06/04/2016, con ricorso alle procedure in economia con affidamento diretto ai sensi del comma 8, art. 125 del D.lgs N.163/2006”;

Considerati l’O.P.C.M. 3761/2009 art. 5, ed il Decreto n. 113/2012 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione – Presidente della Giunta regionale Giovanni Chiodi in cui si deroga al Sindaco pro-tempore il ruolo di Soggetto Attuatore per la ricostruzione conferendogli poteri gestionali di cui al D.lgs 267/2000;

Visto il Decreto N. 49 del 24/06/2014 avente per oggetto “Nomina Responsabile Area Sisma” del Sindaco Pro-Tempore Antonio Di Carlantonio con poteri normati ed individuati nel vigente regolamento degli Uffici e dei servizi e dell’art. 107 del D.lgs 267/2000.

Vista la Nota del Ministero dell’Interno del dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile – DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO Prot. 8039 del 19/07/2011, AL Soggetto Attuatore Macerie Giuseppe Romano, in collaborazione con il Consiglio Nazionale per le Ricerche – sede di L’Aquila (ITC – CNR – Aq), per la determinazione del valore medio di quantitativo macerie rispetto al volume vuoto per pieno – stima del volume complessivo delle macerie- dalle quali viene dedotto il peso specifico delle macerie prodotte pari a 1645 kg/mc

Vista la PREFATTURA Num. 03 del 03/03/2016 della ditta d ditta Calandrella Costruzioni S.a.s. di Pietro Calandrella con sede in Campotosto (Aq) via del colle 4, C.F/P.I. _01762850665 di cui lavori per € 4.382,00 ed iva al 10% di € 438,00 per un totale di € 4.820,20, codice identificativo di gara C.I.G. ZEA 17765F2.otdice 044690961- 04ZDY N. Documento 000001-2015 del 25 se2015) di importo pari a € 60,00.

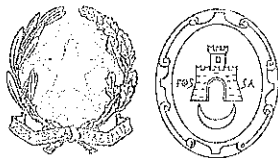
Verificato il Documento Unico di Regolarità Contributiva - DURC. numero protocollo INAIL 1791650 del 25/11/2015 attestante la regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL, Casse Edili , nel periodo temporale in cui sono stati svolti i lavori

Riscontrata la corrispondenza dei costi consuntivati dalla richiesta del Comune di Campotosto – Ufficio Area Sisma / Protezione Civile - Responsabile Antonio Di Carlantonio Sindaco Pro-Tempore, verificando i quantitativi convenuti con la Ditta Calandrella Costruzioni S.a.s. e la stessa Amministrazione Comunale;

Considerata l’istruttoria effettuata dall’Area Tecnica e della Programmazione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 09/05/2016 ai sensi della quale si ritiene opportuno procedere alla liquidazione delle somme approvate con decreto sindacale del Sindaco Pro-Tempore del Comune di Campotosto Antonio Di Carlantonio N. 32 del 27.02.2016 di € 4.382,00 oltre iva del 10% per € 438,20 per un importo totale di € 4.820,20

Tenuto conto che, al fine dell’attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro € 30.999.999,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 78 del 6 agosto 2015, la somma di euro € 3.129.190,00 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;

Tutto ciò visto, considerato e rilevato

DETERMINA

Art.1

(Erogazione fondi)

Al fine di assicurare la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato e di facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici nel Comune di Campotosto e si dispone l'erogazione fondi a favore del Comune di che trattasi per un importo totale di € **4.820,20** (diconsi quattromilaottocentoventi/20), atto alla liquidazione delle somme approvate con decreto sindacale del Sindaco Pro-Tempore del Comune di Campotosto n. 32 del 27.02.2016 di € 4.382,20 oltre iva del 10% per € 438,20.

Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi euro **4.820,20**, di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità relativa agli oneri concernenti le spese di carattere obbligatorio, tra cui la rimozione situazioni di pericolo (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012 e con Delibera CIPE n. 78 del 6 agosto 2015, (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 78, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CodFinalizzazione CIPE78art1c1).

Art. 3

(Rendicontazione)

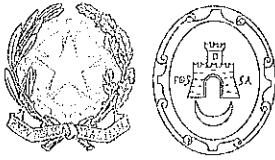
I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 4

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, è autorizzato





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi nella Sezione Trasparenza Valutazione e Merito del sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), 16 maggio 2016

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

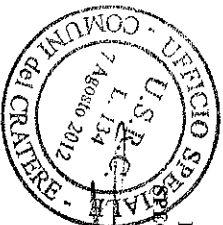




U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

CIP6135art1cl CIP678art1cl	220	16/05/2016	460	20/05/2016	COMUNE DI CAMPOTOSTO	EROGAZIONE FONDI A FAVORE DEL COMUNE DI CAMPOTOSTO (AO) - FRAZ. ORTOLANO, AFFIDAMENTO LAVORI DI "RIMOZIONE E SEPARAZIONE MACERIE PUBBLICHE PROVENIENTI DA DEMOLIZIONE DI FABBRICATO A SEGUITO DEL SISMA DEL 06/04/2009"	€ 4.820,20
Totale						€ 4.820,20	



IL TITOLARE DELL'UFFICIO
 SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
 DEI COMUNI DEL CRATERE
 (Dott. Paolo Esposito)